



FIND THE CURE

LETTER

settembre



Cari amici,

mese decisamente curioso, imprevedibile e non facile. Le nostre forze fisiche e mentali si sono concentrate sul nostro amico missionario padre Jose che in Italia ha affrontato un grosso intervento alla colonna vertebrale, attraversando con non poche difficoltà l'intervento, il post-operatorio e un secondo intervento per risistemare quello che nel primo non era andato come voluto. Finalmente nel suo secondo post-operatorio è in miglioramento e il 12 ottobre sarà sul nostro volo per finalmente ritornare alla sua casa.

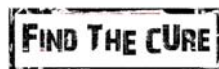
La squadra di Mission II si è riunita, ci siamo conosciuti tutti e programmato la missione, l'impressione è terribilmente positiva e di un gruppo davvero valido, sono sicuro che riusciremo a fare tutto quello che ci aspetta e portare un buon servizio. Ci aspettano per i medical camp i villaggi di Eluru e di Khozinjampara, e molte altre attività ma cercheremo come al solito di portarvi in missione con noi aggiornando il sito sotto la voce "Mission II". Abbiamo ricevuto molti aiuti e donazioni di materiale sanitario che porteremo con noi e di questo siamo molto riconoscenti.

Intanto, per non lasciare non impegnata qualche ora del giorno, abbiamo iniziato i preparativi per il nostro secondo Natale, in modo che appena torniamo saremo pronti. Sono già arrivati i calendari, e che calendari, ordinato i panettoni, e le postcards sono sulla via, ho motivo di pensare che con l'aiuto di tutti sarà un grande Natale questo.

Infine abbiamo deciso che quest'anno sarà dedicato con particolare attenzione alle scuole, in fondo sono loro il futuro di Find the Cure e dei paesi che oggi fanno fatica, e così abbiamo creato per loro e per noi stessi un programma che poi è la base della nostra associazione: CARE (interesse) >SHARE (condivisione) >CURE (cura).

Noi siamo in partenza e saremo in terra indiana per un po', nel frattempo aiutateci a tenere accesa e calda la macchina, create proposte, iniziative, collaborazioni in modo che al ritorno possiamo arrivare al Natale a pieni giri e fare il maggior bene possibile.

Un grazie di cuore in anticipo a tutte le persone che ci supportano moralmente ed economicamente durante la missione. La prossima Letter avrà mittente India.



Daniele Sciuto